

Cinque grandi manifestazioni e fabbriche ferme per 8 ore

Così nel Lazio lo sciopero generale di martedì 15

A Roma il comizio di Lama - Attivi e assemblee in tutti i posti di lavoro Le modalità diverse per categoria

Cinque manifestazioni nei capoluoghi di provincia della nostra regione sono state indette da Cgil-Cisl-Uil del Lazio per lo sciopero generale di martedì prossimo. L'astensione dal lavoro riguarderà tutte le categorie per otto ore, tranne per i trasporti che avranno modalità diverse.

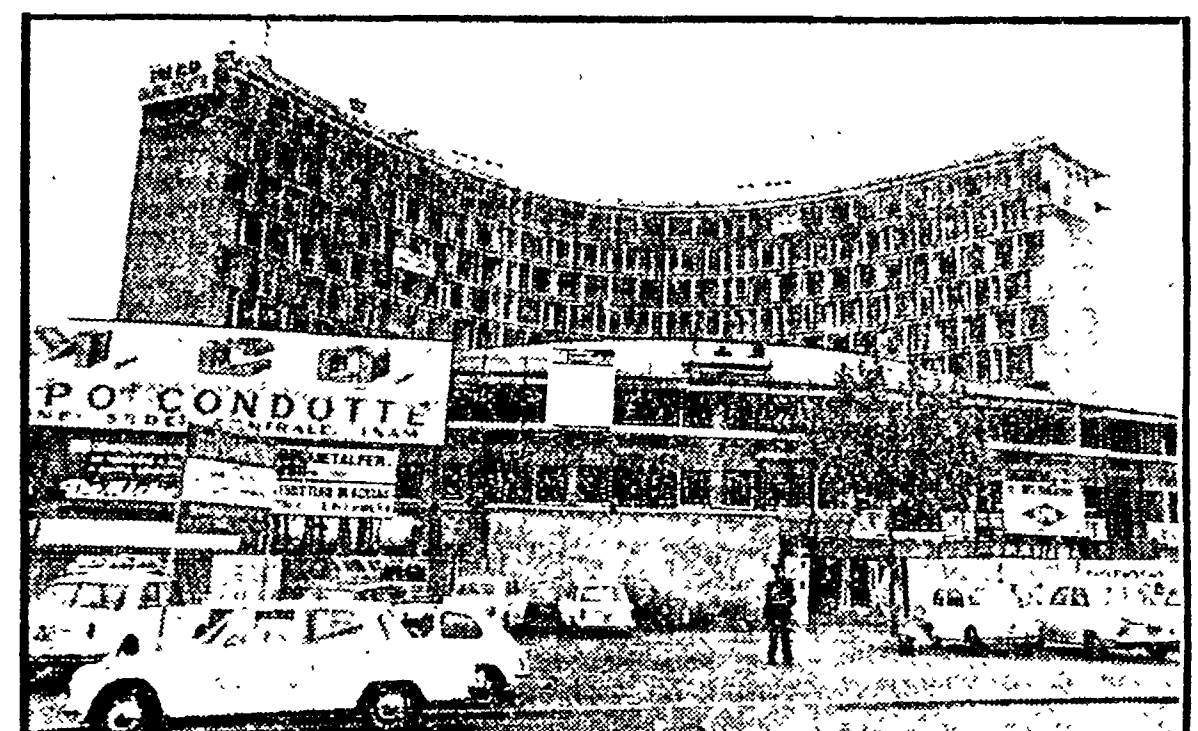
Com'è noto, soltanto per quanto riguarda le posizioni le lotte del lavoro hanno strappato alcuni risultati positivi, su tutto il resto la risposta del governo è stata completamente negativa. E tutto il resto non è poco se si considera che con gli ultimi gravi aumenti, fra gli altri quelli della benzina, del telefono, si continuano a colpire i lavoratori più disagiati e ad alimentare l'inflazione.

— sono del tutto assenti dalle scelte di questo governo, così come manca la volontà politica di risolvere i contratti dei pubblici dipendenti, la riforma di polizia.

Il trasferimento dovrebbe avvenire entro gennaio

Verso il palazzone ex-Inam presto in viaggio la Regione

Dalla Pisana, dagli uffici sparsi in tutta la città, impiegati, funzionari, archivi traslocati sulla Cristoforo Colombo



La nuova sede della Regione in via Cristoforo Colombo. Finora è stata dell'Inam

Si pare proprio che ce l'abbia fatta. Entro gennaio, forse ai primi di febbraio, comunque non più in là, la Regione avrà finalmente una casa. Dopo sei anni di peregrinazioni, di smembramenti, di ricompimenti, di proteste, di viaggi attraverso la città e la campagna (la Pisana, la vecchia sede «centrale», è oltre il racconto anarcho), l'ente avrà un palazzo tutto suo. Dove troveranno posto uffici, presidenza, aula consiliare, assessorati. E' il grande edificio che sulla via Cristoforo Colombo ha ospitato per anni la direzione generale dell'Inam. L'istituto — come si sa — è stato sciolto, e il complesso è già ora (anche se non completamente) disponibile.



Petroselli alla tenda Italconsult

Il sindaco di Roma, Petroselli, si è incontrato ieri con i lavoratori dell'Italconsult, che in questi giorni presiedono in via Campania la sede della Montedison. La società di progettazione rischia di morire, se nella prossima assemblea degli azionisti, maggiore dei quali è la Montedison, non sarà deciso il rifinanziamento.

Un velo di silenzio sul furto al clorofornio nelle lussuosissime stanze

Al turista ricco non far sapere... che pure al Grand Hotel si può rubare

La direzione dello storico albergo ha tentato di tenere nascosto lo « scandalo » Ma tre semplici impiegati in viaggio-premio hanno denunciato lo strano episodio

Lenzuola di seta, coperte di cashmere, velluti e broccati. Eppoi il personale, impeccabile nel vestire e nel parlare. No. «Le Grand hotel» non può far scandalo, non può far parlare di sé se non per citarne gli illustri ospiti. Dalla fine del secolo scorso ad oggi mai una macchiolina sulle federe, mai una lampadina fulminata. Ed ora, dopo cento anni di onorata efficienza, una macchia nera tra le mura umberline. Un furto. Cosa c'è di più volgare di un furto? D'accordo, d'accordo. La direzione rimborserà tutto. Ma il primo furto non si scorda mai. Specialmente se di mezzo c'è il prestigio.

me, sono salti nelle camere armati di passaportout e clorofornio, sembra in bombolette spray. Hanno così appesantito il sonno delle loro prede, già volate tra le braccia di Morfeo, cercando portafogli, orologi, collantini e minioni. Al loro risveglio i tre impiegati avevano una specie di cerchio alla testa. «Sarà stato l'Asi Gancia», hanno pensato. Poi, un'occhiata al comodino roccoco e la stupefazione sorpresa. Non c'era più una lira. «Ma sono robe da Hotel Agip», ha commentato un rappresentante milanese. Eppure è successo al «Grand hotel». Gran bella fregatura. I tre derubati, ovviamente, hanno cercato di parlare con il direttore. Ma per tre impiegati qualsiasi è sufficiente un segretario: «Non c'è problema, siamo assicurati. Riavrete fin all'ultimo centesimo...» «Si va

beno, però bisogna fare la denuncia», hanno risposto i tre. «Non c'è problema, provvede a tutto la direzione».

In coda per ore i ritardatari del bollo

Ci risiamo. Ogni anno è la stessa storia: quando arriva la data fatidica dei dieci gennaio tutti i romani, e probabilmente tutti gli italiani, si ritrovano in fila con il modulo del versamento in mano, per pagare il bollo delle automobili.



I «ritardatari» in fila per pagare il bollo dell'auto

Le delegazioni ACI si sono poi irrimediabilmente chiuse alle 12.30 e gli sportelli della Poste alle 14. Questi stessi orari saranno osservati oggi, per i ritardatari che sfideranno per una notte il pericolo di multe, possibili già dalla mezzanotte di ieri.

«E' vero — dicono all'ACI — ogni anno è sempre la stessa storia, gli stessi problemi, le stesse file, ma ci sembra che il tempo fissato per il pagamento, dal 22 dicembre al 10 gennaio sia ragionevolmente lungo».

Ma non avete pensato a un sistema diverso, a scansionare i pagamenti degli automobilisti? «Non possiamo farci niente — rispondono all'ACI — le ragioni delle lunghe code bisognerebbe ricercarle nelle abitudini e nella mentalità degli italiani che si riducono tutti all'ultimo momento. Del resto, chi vuole, può pagare per 4, 6, 8 mesi e cercare di evitare i nervosi affollamenti di questi giorni».

Secondo i dati forniti dal ministero

Più sicuri gli uffici postali: le rapine diminuite del 20%

Alla posta come in banca. Sembrava che in fatto di rapine gli uffici postali della città fossero diventati un campo di battaglia facile. Certo, la soddisfazione del cliente, nel mare delle cattive notizie sul fronte della sicurezza dei cittadini, il ministero competente fa sapere che invece la situazione è sensibilmente migliorata.

Al « Gramsci » una lezione sul '68 e i giovani

Mini-terremoto a Pomezia: nessun danno un po' di paura

Roma utile

il partito

zioni e dei segretari di circolo. O.d.g.: 1) andamento conferenze d'organizzazione; 2) mensa FGCI romana; 3) campagna di sottoscrizione straordinaria (Labucci-Leoni). ● TUFFELLO: ore 16 conferenza di organizzazione circolo (Gressi). MONTE SACRO: 15.30 conferenza di organizzazione circolo (Natali). FORMELLO: ore 18 atto circolo (Gullio). PORTA MAGGIORE: ore 18.30 conferenza di organizzazione (Bira). ● MARIO CIANCIA: ore 18.30 conferenza di organizzazione (Morganti).